



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

Rep. n. 136/2021

Prot. n. 45379 del 24/03/2021

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 3 unità di personale a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica EP1, full-time, dell'area amministrativa-gestionale, per la gestione di strutture di secondo livello delle Aree dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Trieste.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che nell'ambito della proposta di integrazione della programmazione del fabbisogno del personale 2019-2021, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2020, ha approvato l'assegnazione di una quota di 0,40 p.o. da destinare al reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria EP dell'area amministrativa-gestionale;

Premesso che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 settembre 2020 ha approvato l'assegnazione di un'ulteriore quota di 0,80 p.o. da destinare al reclutamento di n. 2 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria EP dell'area amministrativa-gestionale;

Considerato che, in applicazione del disposto dell'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, al fine di ridurre i tempi di reclutamento, la presente procedura concorsuale può essere effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ferme le procedure di mobilità esterna ex art. 34-bis del citato d.lgs. 165/2001;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 (Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L. 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione, con modifiche del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 (Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca);

Vista la L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e successive modificazioni e integrazioni;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

- Visto il D.Lgs 29 marzo 2012 n. 49 (Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, della L. 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal c. 1, lett. b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti dal c. 4, lett. b), c), d) e) ed f) e al c. 5.) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), convertito con legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare l'art. 14-ter "Utilizzo delle graduatorie concorsuali per l'accesso al pubblico impiego";
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008, relativamente alle parti ancora vigenti;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia);
- Visto il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validato dal Comitato tecnico-scientifico il 3 febbraio 2021;
- Richiamato il Regolamento per l'Accesso all'impiego per il personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamato il DDG n. 134/2021 del 23 marzo 2021, con il quale è stata autorizzata la pubblicazione di un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 3 unità di categoria EP, posizione economica EP1, full-time, dell'area amministrativa-gestionale, per la gestione di strutture di secondo livello delle Aree dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Trieste;
- Atteso che è stata avviata la procedura prevista dall'art. 34-bis (Disposizioni in materia di mobilità del personale) del D. Lgs. 165/2001, inviata al Dipartimento della

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 45104 del 23 marzo 2021;

DECRETA

Art. 1 – Indizione e profilo richiesto

È indetto presso l'Università degli Studi di Trieste un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 unità di categoria EP, posizione economica EP1, full-time, dell'area amministrativa-gestionale, per la gestione di strutture di secondo livello delle Aree dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Trieste.

L'Università degli Studi di Trieste garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

La figura professionale opererà nell'ambito delle funzioni riconducibili alla categoria EP, con grado di autonomia relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale e grado di responsabilità relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

La figura professionale richiesta dovrà avere competenze in materia di gestione di strutture complesse, con elevate competenze giuridiche-economiche, organizzativo-gestionali e capacità di:

- organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- coordinamento, impulso, monitoraggio e controllo nella gestione di strutture complesse;
- coordinamento e sviluppo delle competenze con ottime capacità di motivazione dei collaboratori;
- spiccate capacità di problem solving e ottima disposizione per innovatività, pianificazione e gestione del tempo, perseguimento degli obiettivi, gestione di progetti, e capacità comunicativa.

La figura professionale richiesta dovrà inoltre possedere approfondite competenze/coscienze nei seguenti ambiti:

- diritto amministrativo e, in particolare, la disciplina specifica in materia di tutela dei dati personali, accesso alle informazioni e documenti amministrativi, trasparenza, anticorruzione, incompatibilità e inconfiribilità;
- disciplina relativa ai controlli amministrativi e alla responsabilità amministrativo-contabile, all'organizzazione e al funzionamento della P.A., con particolare riferimento al sistema universitario;
- contabilità e finanza pubblica, con particolare riferimento ai sistemi contabili (contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e analitica), al bilancio e al sistema della Tesoreria Unica nelle università;
- ciclo di programmazione e strumenti funzionali al controllo di gestione;
- legislazione universitaria;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

- Statuto, Regolamento generale e Regolamento di amministrazione finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Trieste;
- conoscenza della lingua inglese;
- principali programmi di Office automation.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti, che dovranno essere specificatamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione:

a) titolo di studio e requisiti professionali:

a.1) diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del DM 509/99, oppure diploma di laurea specialistica, oppure diploma di laurea di I livello conseguito secondo le modalità previste dal DM 509/99 più due anni di attività lavorativa almeno in categoria D o equiparate presso amministrazioni pubbliche o aziende private;

a.2) particolare qualificazione professionale attestata da titoli post-universitari (master di durata almeno annuale, dottorato di ricerca o diploma di specializzazione attinenti alla professionalità richiesta), oppure da precedente attività lavorativa di durata almeno biennale attinente alla professionalità richiesta per il posto messo a concorso;

a.3) svolgimento di incarico di responsabilità per almeno un anno di unità organizzative dirigenziali, non dirigenziali complesse (articolate in unità organizzative di livello inferiore) o semplici (non ulteriormente articolate) presso amministrazioni pubbliche o private, esclusivamente se documentate con apposito atto o contratto.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, devono dichiarare nella domanda:

- gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di laurea, rilasciata da una Università italiana;
- in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione al concorso;

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dal concorso;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;

f) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

Non possono prendere parte al concorso gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o i dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:

- a1) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto indicato alla lettera a);
- b1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c1) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d1) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 3 - Presentazione della domanda: termini e modalità

La domanda di ammissione, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units/>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico "pdf".

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione, nonché copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso (da effettuare con le modalità di seguito indicate).

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. Le richieste di assistenza tecnica vanno inviate esclusivamente all'indirizzo mail units@cineca.it. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disagi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- i candidati che non dispongono di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema. La domanda si intende perfezionata solamente con l'invio del PDF scansionato con la firma in calce. La mancanza di tale documento comporterà l'esclusione della domanda.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere un familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

- soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolari del permesso di soggiorno CE o di essere un soggiornante di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
 5. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
 6. di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione (art. 2), con l'indicazione dell'anno e dell'Ente di conseguimento;
 7. la posizione rivestita riguardo gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 8. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
 9. l'attuale residenza e l'indirizzo, completa di codice di avviamento postale per le eventuali comunicazioni (da aggiornarsi a cura del candidato in caso di variazione);
 10. gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza, a parità di punteggio
 11. gli eventuali titoli valutabili.

I titoli valutabili di cui al precedente punto 11, devono essere inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso e devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (compilando le apposite sezioni della domanda online). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. Non saranno prese in considerazione richieste di integrazione ai titoli, inviate o presentate dopo la scadenza della presentazione delle domande.

A tutti i dati forniti dal candidato nell'ambito della domanda on-line, si applica quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riguardo a quanto stabilito in materia di controllo delle dichiarazioni rese e di sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

I candidati devono versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 5,00 sul conto corrente bancario Iban IT 19 M 02008 02223 000003623364 presso Unicredit Banca (per versamenti dall'estero va indicato anche il codice SWIFT/BIC: UNCRITB10UC) intestato a Università degli Studi di Trieste, indicando obbligatoriamente la causale "Concorso 3 EP amm-gest 2021" nonché il cognome e nome del partecipante alla selezione.

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione, oppure presentata in sede di prima prova scritta, a pena di esclusione dalla selezione. In ogni caso, saranno ammessi alle prove esclusivamente i candidati che avranno regolarmente versato il contributo di cui sopra.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 104/1992, entrambe le richieste devono essere documentate a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

In applicazione della L. 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% (trenta%) di tempo aggiuntivo, nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi delle norme vigenti.

Art. 5 - Procedura per titoli ed esami

La procedura è per titoli ed esami. La votazione complessiva è determinata sommando alla media dei voti riportati nelle due prove scritte, la votazione conseguita nella prova orale e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La Commissione ha complessivamente a disposizione 90 punti, così ripartiti:

30 punti per la media dei voti riportati nelle due prove scritte

30 punti per la prova orale

30 punti per i titoli di merito

Art. 6 - Titoli

I titoli devono essere presentati secondo le modalità previste all'art. 3 del presente bando.

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 30 punti, così ripartito:

a) esperienza professionale superiore ai due anni maturata, anche non continuativamente, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato stipulato con pubbliche amministrazioni in posizioni almeno di categoria D o equiparata: fino a un massimo di punti 15, così calcolati:

- 1 punto a semestre per servizio prestato con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, in posizioni almeno di categoria D o equiparata, stipulato con l'Università degli Studi di Trieste;
- 0,75 punti a semestre per servizio prestato con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, in posizioni almeno di categoria D o equiparata, stipulato con altre amministrazioni pubbliche;
- 0,5 punti a semestre per attività lavorative/professionali per le quali sia necessario il titolo di studio della laurea prestate presso enti privati o in qualità di libero professionista. Saranno valutate esclusivamente le attività documentabili con apposito atto o contratto. A tal fine il candidato dovrà specificare tutti gli estremi utili alla valutazione e alle dovute verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000.

In caso di sovrapposizione di più attività lavorative nello stesso periodo sarà considerata una sola posizione, con riguardo all'attività maggiormente valorizzabile in termini di punteggio.

b) incarichi di responsabilità oltre un anno di unità organizzative dirigenziali, non dirigenziali complesse (articolate in unità organizzative di livello inferiore) o semplici (non ulteriormente articolate) fino ad un massimo di punti 8, così calcolati:

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

- 1 punto a semestre per incarico prestato in unità organizzative dirigenziali dell'Università degli Studi di Trieste;
- 0,75 punti a semestre per incarico prestato in unità organizzative dirigenziali di altre amministrazioni pubbliche o private. Saranno valutati esclusivamente gli incarichi conferiti, e documentabili, da apposito atto o contratto dal quale sia anche desumibile la complessità dello stesso. A tal fine il candidato dovrà specificare tutti gli estremi di tale atto/contratto utili alla valutazione della complessità e alle dovute verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000;
- 0,75 punti a semestre per incarico prestato in unità organizzative non dirigenziali complesse (articolate in unità organizzative di livello inferiore) dell'Università degli Studi di Trieste;
- 0,50 punti a semestre per incarico prestato in unità organizzative non dirigenziali complesse (articolate in unità organizzative di livello inferiore) di altre amministrazioni pubbliche o private. Saranno valutati esclusivamente gli incarichi conferiti, e documentabili, da apposito atto o contratto dal quale sia anche desumibile la complessità dello stesso. A tal fine il candidato dovrà specificare tutti gli estremi di tale atto/contratto utili alla valutazione della complessità e alle dovute verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000;
- 0,50 punti a semestre per incarico prestato in unità organizzative semplici (non ulteriormente articolate) dell'Università degli Studi di Trieste;
- 0,25 punti a semestre per incarico prestato in unità organizzative semplici (non ulteriormente articolate) di altre amministrazioni pubbliche o private. Saranno valutati esclusivamente gli incarichi conferiti, e documentabili, da apposito atto o contratto dal quale sia anche desumibile la complessità dello stesso. A tal fine il candidato dovrà specificare tutti gli estremi di tale atto/contratto utili alla valutazione della complessità e alle dovute verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000;

In caso di sovrapposizione di più incarichi nello stesso periodo sarà considerato il solo incarico con maggior valore in termini di punteggio. L'incarico non considerato potrà essere indicato nel punto c) "Curriculum formativo e professionale".

c) curriculum formativo e professionale, ove possono essere valorizzati: incarichi di responsabilità non valutati nel punto b) per sovrapposizione, master universitari e corsi di formazione nelle discipline affini al profilo posto a concorso, abilitazione all'esercizio di professioni, deleghe collegate a responsabilità specifiche, presidente o componente di concorsi pubblici, incarichi per mansioni particolari o di rappresentanza in organismi/comitati se attinenti al profilo messo a concorso: fino ad un massimo di punti 7.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, limitatamente ai titoli dei candidati che avranno sostenuto entrambe le prove scritte.

Art. 7 – Preselezione e prove d'esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati a una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, come modificato dalla legge n. 114/2014 «*la persona (...) affetta da invalidità uguale o superiore all' 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*».

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, nella graduatoria di pre-selezione, si siano collocati entro i primi 60 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati collocati ex aequo nell'ultima posizione utile.

Il concorso consiste in due prove scritte, una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale, secondo il seguente programma:

Prove scritte:

- legislazione universitaria;
- diritto amministrativo;
- normativa in materia di tutela dei dati personali, accesso alle informazioni e documenti amministrativi, trasparenza, anticorruzione, incompatibilità e inconferibilità;
- contabilità e finanza pubblica, con particolare riferimento ai sistemi contabili (contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e analitica), al bilancio e al sistema della Tesoreria Unica nelle Università;
- il sistema dei controlli nella PA, con particolare riguardo ai controlli amministrativi e contabili e al sistema di misurazione e valutazione della performance delle Università;
- responsabilità amministrativa e responsabilità contabile;
- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165
- il rapporto di impiego pubblico: diritti, doveri e responsabilità del pubblico impiegato;
- Statuto, Regolamento generale e Regolamento di amministrazione finanza e contabilità.

Prova orale:

Verterà sulle materie delle prove scritte.

Durante la prova orale saranno accertate la conoscenza della lingua inglese e le competenze informatiche (strumenti di Office automation, ad es. Word – Excel).

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale è superata con il punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche.

In applicazione della L. 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% (trenta%) di tempo aggiuntivo, nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

Art. 8 - Diario delle prove di esame

In data 30 aprile 2021 all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link: «Concorsi, selezioni e consulenze» Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente » In pubblicazione, saranno pubblicate le seguenti informazioni:

- la data e sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva;

ovvero

- la data e sede di svolgimento della prova scritta.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La data di pubblicazione del risultato delle prove scritte sarà comunicato dalla Commissione esaminatrice il giorno di svolgimento della prova scritta.

Unitamente agli esiti delle prove scritte e della valutazione dei titoli sarà pubblicato, altresì, il calendario della prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

Art. 9 - Titoli di preferenza a parità di merito

A parità di merito, i candidati che supereranno le prove e intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza già indicati nella domanda, devono presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa in apposito modulo, nella quale dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione della suddetta dichiarazione è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

La suddetta documentazione deve essere inviata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste – Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo – Piazzale Europa, 1 – 34127 Trieste e verrà considerata prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo PEC o raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) la preferenza nei confronti del candidato più giovane
- b) il voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

Art. 10 - Graduatoria

Con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste sono approvati gli atti relativi al concorso e la graduatoria di merito, formulata applicando l'eventuale riserva di cui all'art. 2 e secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio di cui all'art. 6, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10 del presente bando. È fatto salvo quanto disposto in materia di reclutamento obbligatorio, in relazione all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti, le assunzioni obbligatorie di cui gli articoli 1, 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link "Concorsi, selezioni e consulenze".

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione e affissione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della sua pubblicazione, salve eventuali proroghe previste da norme successive.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11 - Stipula del contratto di assunzione

L'Ateneo procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria EP, posizione economica EP1, dell'area amministrativa-gestionale, in regime full time, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, nell'arco di validità della graduatoria e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, nonché accertata la necessaria disponibilità finanziaria.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

Il periodo di prova è disciplinato dalla normativa vigente. Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del periodo di prova, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 20 del Collettivo Nazionale del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009.

La sede di servizio è presso l'Università degli Studi di Trieste.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001: non potrà, pertanto, svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 12 - Presentazione della documentazione per l'assunzione

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

L'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle attività caratterizzanti il profilo messo a concorso, è accertata dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 13 - Dati personali e sensibili

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso, o comunque acquisiti dall'Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse al presente bando e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato idoneo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali dei soggetti interessati a partecipare alla presente procedura allegata al presente bando.

Art. 14 – Responsabile del procedimento e ufficio di esecuzione

Ai sensi della L. 241/1990 e in particolare dell'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Elena Veludo – Responsabile del Settore Servizi al personale.

L'Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Direttore Generale.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale tecnico-amministrativo**

Art. 15 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni stabilite dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni previste dal CCNL del personale del comparto Università in vigore in tema di rapporto di lavoro.

L'Ateneo applicherà il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 di Ateneo, nonché le norme regionali e nazionali vigenti in materia alla data di svolgimento delle prove; di un tanto verrà fornita apposita comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, nonché sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste www.units.it, link: Ateneo » Concorsi, selezioni e consulenze.

La mancata osservazione alle predette misure individuate e degli adempimenti richiesti ai candidati a tutela della sicurezza sanitaria determinerà l'esclusione dal concorso.

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Sabrina Luccarini

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Veludo

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3226-7984-3214
persgiur@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it